

Ambientalisti soddisfatti per la legge sul paesaggio

— CARRARA —

«QUESTO piano paesaggistico per noi è una vittoria». Il giorno dopo l'approvazione delle nuove norme regionali che, tra l'altro, regolamentano anche l'estrazione del marmo, gli ambientalisti di Avaaz — quelli che in pochi mesi hanno raccolto 100mila firme per la protezione delle Apuane — gridano al successo. «L'introduzione di regole e limiti all'estrazione del marmo sulle Alpi Apuane — dicono — rappresenta una delle più grandi vittorie ambientaliste degli ultimi anni e una grande vittoria dei cittadini: degli oltre 100mila che hanno firmato la petizione online che abbiamo consegnato al presidente del consiglio regionale Alberto Monaci e di tutto un movimento che ci ha creduto, sommerkendo di messaggi il ministero dei Beni culturali e il governatore Enrico Rossi finché anche loro non si sono schierati in difesa degli interessi di tutti i cittadini. In poco più di tre settimane — proseguono — abbiamo costretto la politica toscana a passare dalla liberalizzazione totale delle cave, come chiedeva la lobby degli industriali del marmo, alla protezione delle Apuane, incluse vette e crinali sopra i 1.200 metri. La decisione del consiglio regionale dimostra che anche in Italia a volte il bene comune e l'interesse pubblico possono prevalere democraticamente sugli interessi privati e gli accordi sottobanco».

